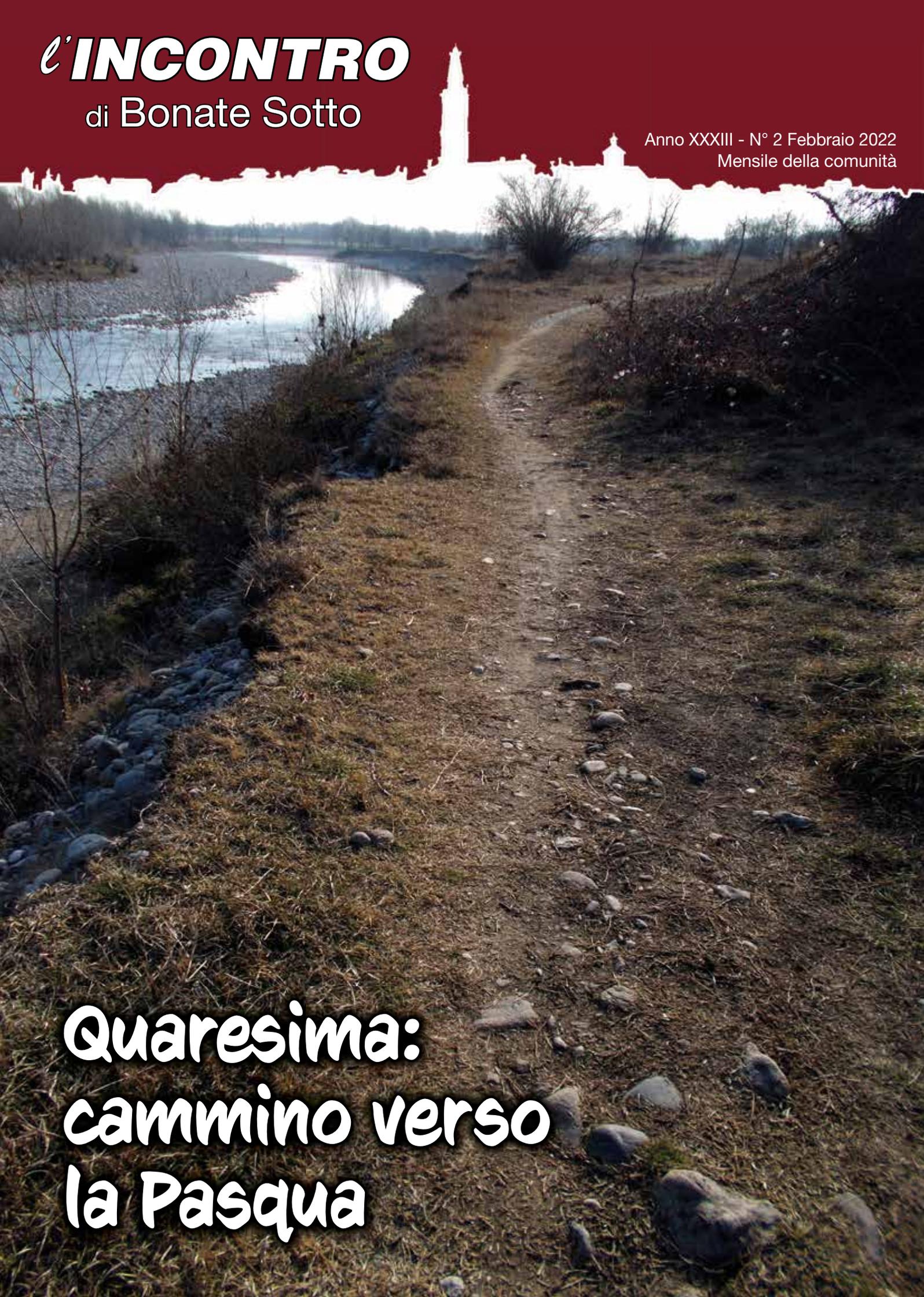


# ***e'* INCONTRO**

di Bonate Sotto

Anno XXXIII - N° 2 Febbraio 2022

Mensile della comunità

A photograph of a dirt path leading towards a river and a town silhouette. The path is made of dirt and small stones, winding through a field of dry grass and some bushes. To the left, a river flows, reflecting the sky. In the background, a town silhouette is visible against a dark red sky, with a prominent tall tower. The overall scene is a rural landscape in winter or early spring.

**Quaresima:  
cammino verso  
la Pasqua**

# orario delle celebrazioni

## SANTE MESSE FERIALI in san Giorgio

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00

Sabato ore 8.30

## SANTE MESSE FESTIVE in Chiesa Parrocchiale

Sabato ore 18.00 (festiva della vigilia)

Domenica ore 7.00 - 9.00 - 10.30 - 18.00

## CONFESSIONI

Giovedì (in san Giorgio) dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Sabato (in san Giorgio) dalle ore 15.30 alle ore 17.00

## VISITA PERSONALE

La Chiesa di san Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

# sacerdoti

## Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26

mail bonatesotto@diocesibg.it

## don Francesco Sanfilippo - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44

mail oratoriobonatesotto@gmail.com

# segreterie e servizi

## Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it

aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

## Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com

aperta lunedì e giovedì 9.45-11.30; venerdì 16.00-18.00

## Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.00;

sabato 15.30-18.30 e 20.30-22.30

## La Parrocchia in Rete

Sito internet [www.parrocchia-sacrocuore.it](http://www.parrocchia-sacrocuore.it)

Facebook @osgbonatesotto

## Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

## Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

# altri servizi

## Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1

tel. 035 99.10.68

## Farmacia Lucini

tel. 035 99.10.25

## Farmacia Dottoresse Cribber

tel. 035 49.42.891

## Ambulanza / Croce ROSSA

tel. 035 99.44.44

## Guardia Medica

tel. 116117

### COPERTINA:

Quaresima: cammino verso la Pasqua

## TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI

Casa del Parroco entro il 10/03/2022

E-mail: [redazione.lincontro@gmail.com](mailto:redazione.lincontro@gmail.com)

IL PROSSIMO NUMERO IL 27/03/2022

# in questo numero

## La parola del Parroco

- "Guarda verso di noi" pag. 3

## Vita Pastorale

- Faccia a faccia: Egli entrò per rimanere con loro pag. 4

## La Parola nell'Arte

- Michelangelo scultore pag. 6

## Settore Liturgia

- Tutto quello che un buon lettore della Parola di Dio all'altare deve sapere pag. 7

## Settore Carità e Missione

- Dal Gruppo Missionario pag. 8
- Dall'UNITALSI pag. 10

## Vita della Comunità

- L'angolo della poesia pag. 13
- L'Apostolato della Preghiera pag. 13

## Notizie di storia locale

- L'antica Basilica di San Giuliano pag. 14
- Anno 1956 - Prima Messa pag. 16

## Generosità per la parrocchia

## Offerte fiori

## Nelle nostre famiglie

## Carnevale

## L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXIII - NUMERO 2 - FEBBRAIO 2022



# “Guarda verso di noi”

Questo è l'invito che Pietro rivolge a uno storpio, mentre sta per entrare alle tre di pomeriggio nel tempio di Gerusalemme insieme a Giovanni. Il povero si aspetta di ricevere qualcosa, ma Pietro gli dice: “Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!”. E il povero risollevato da Pietro entra nel tempio camminando, saltando e lodando Dio (Atti 3, 1-10).

In questo tempo tante persone sembrano paralizzate, stanno ancora abbastanza vicine a Dio, sono presso la soglia del tempio, ma non riescono a muoversi.

Ormai bloccate nel cammino verso Dio, ma ancora desiderose di incontrarlo, credono di risolvere i loro problemi con oro e argento. Qualcuno le accompagna nel chiedere l'elemosina, ma questo modo di pensare, concentrato solo sui mezzi materiali, non le aiuta a trovare la strada giusta. Ormai le tasche sono vuote. Pensare di servire la salvezza del mondo con le logiche del mondo, cioè dare un'elemosina per riempire la pancia, ma non salvare tutto l'uomo, facendogli incontrare l'amore di Gesù, ci farà ritrovare ancor più poveri di mezzi e di idee, proprio come quelli che si vogliono aiutare. “Ciò che ho te lo dono. Nel nome di Gesù, alzati e cammina!”.

La Chiesa può e deve ragionare guardando in alto. Lasciarsi guardare dall'alto e condividere con ogni uomo il legame d'amore, che la tiene unita a Gesù, perché in nessun altro nome c'è salvezza. L'unico tesoro prezioso che possediamo è la comunione con il Signore e per donarla bisogna sapersi mettere in gioco



*San Pietro che guarisce lo storpio*

con tutti sé stessi. Proprio come Pietro, che prima si ferma e parla con lo storpio. Poi lo sorregge, finché le sue caviglie non si sono rinfrancate. Come comunità cristiana che è in Bonate Sotto facciamo lo stesso? Davvero siamo capaci di farci carico del desiderio inespresso che gridano i nostri fratelli? Tutti possiamo diventare annunciatori di Cristo, testimoni del suo Vangelo.

Parola di Dio, preghiera, santa Messa e confessione sono i mezzi che abbiamo a disposizione per una comunione che vale più di oro e argento. Il dialogo con il Signore risorto è il primo passo per aprirci all'ascolto di noi stessi e del fratello che incontriamo per strada. Senza la Parola, che sgorga dal silenzio interiore, non riusciamo a superare i sentimenti negativi, che ci impediscono di

camminare. Allora si cade vittime del giudizio contro gli altri, perché abbiamo bisogno di qualcuno a cui dare la colpa. In questo modo ci illudiamo di poter fare all'altro quello che mai accetteremmo per noi stessi.

Non accettiamo più di metterci in discussione e non vediamo più il bene. Il cammino di Quaresima, che inizia tra poco, è l'occasione giusta per lasciarci aiutare a rompere il silenzio verso Dio e verso i fratelli.

Allora troveremo gli strumenti “poveri” più adatti per aiutare chi ha bisogno di noi in una realtà ormai post-cristiana, che non trova più motivi per far riferimento al Vangelo.

**Buon cammino.**

*Don Valter*

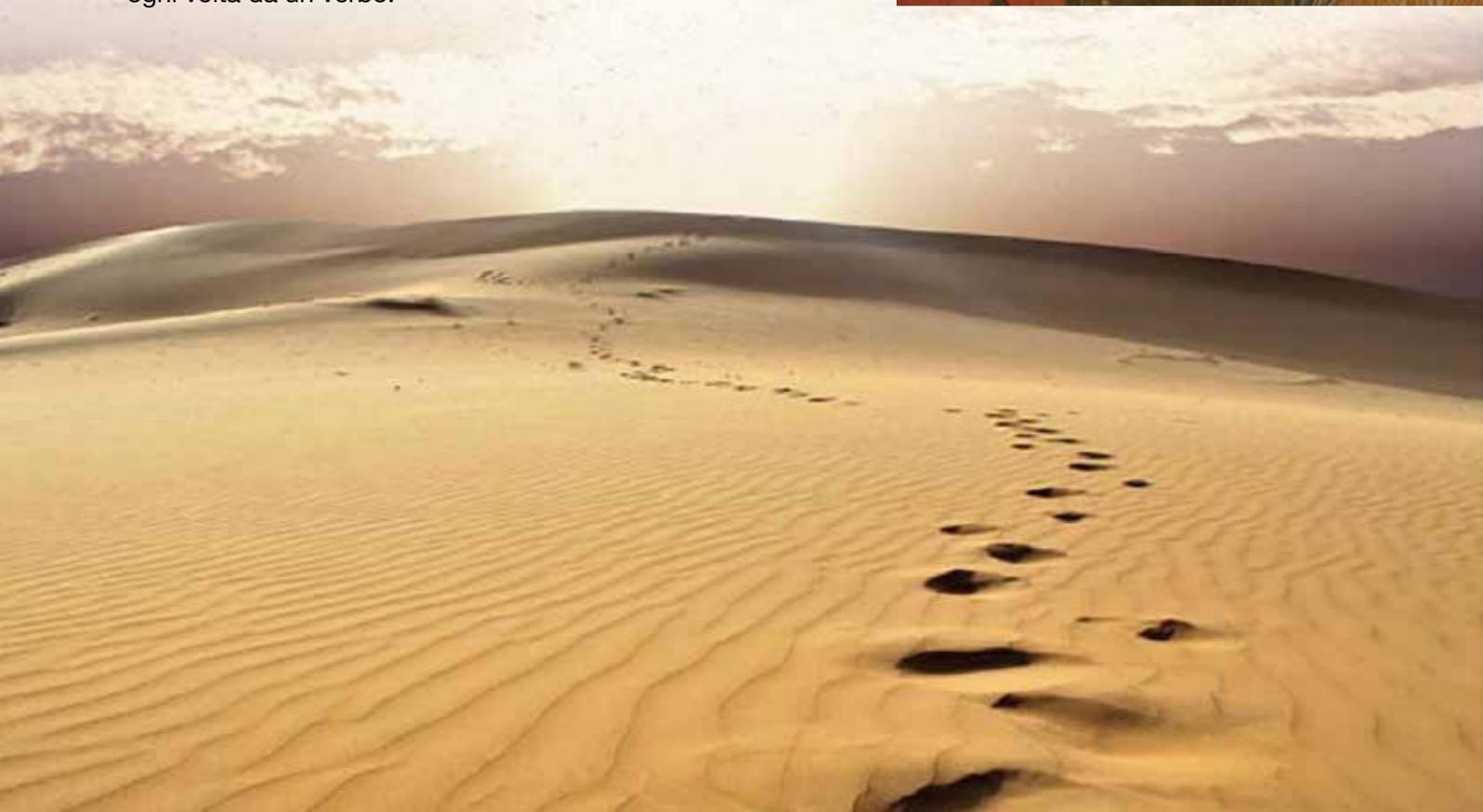
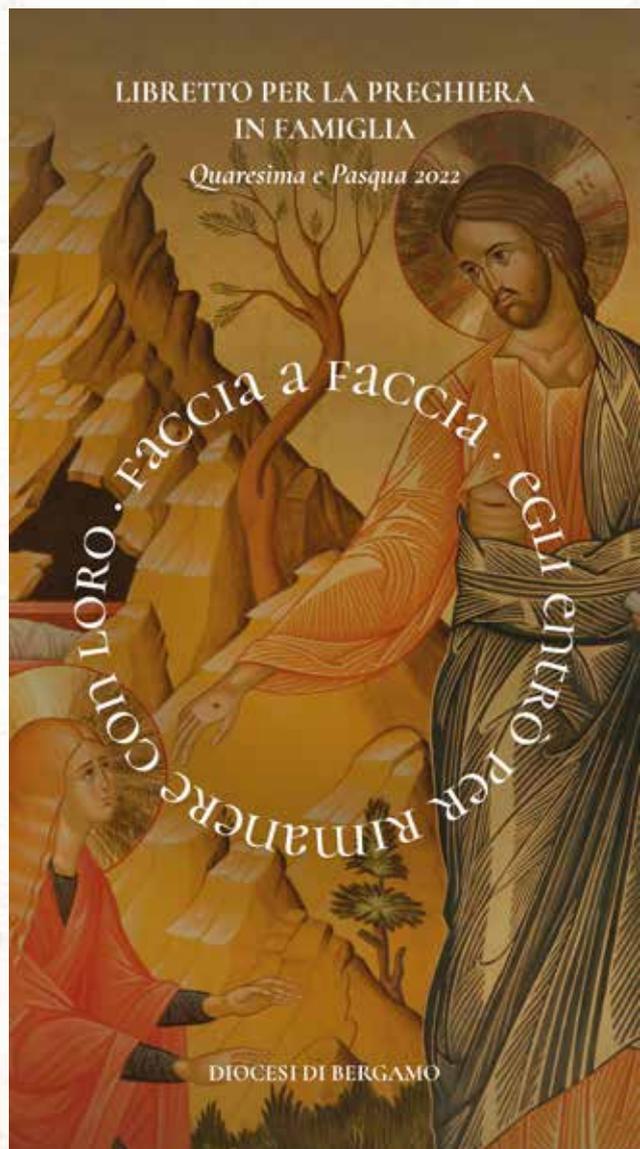
# Faccia a faccia: Egli entrò per rimanere con loro

## Quaresima 2022

Il titolo “Faccia a faccia” ci sta accompagnando attraverso i Tempi forti di questo anno pastorale dedicato particolarmente alla famiglia. Può essere considerato un semplice “slogan”, ma vuole soprattutto essere una meta per la quale desideriamo allenarci quotidianamente nella preghiera.

“Faccia a faccia - Egli entrò per rimanere con loro” è il titolo specifico che accompagna la nostra preghiera lungo il tempo di Quaresima e di Pasqua. È un augurio, ma desidera farsi anche motivo di speranza per la nostra vita: come per i discepoli di Emmaus, Dio Crocifisso e Risorto si fa nostro compagno di viaggio e siede alle nostre tavole quotidiane. A noi di invitarlo ad entrare e a restare!

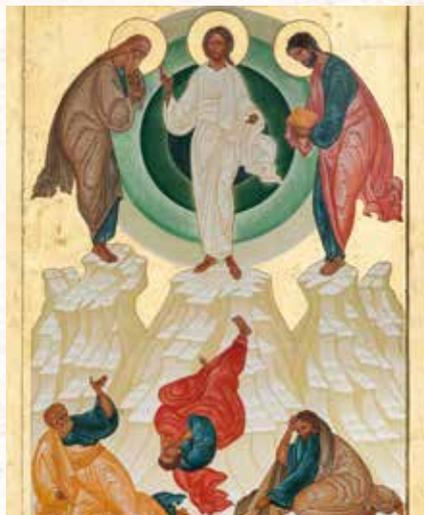
Lungo le settimane di Quaresima, il cammino sarà segnato da alcune provocazioni ispirate dalla Parola di Dio della liturgia festiva e che, a loro volta, intendono suggerire un atteggiamento da allenare, da soli e in famiglia. Come in Avvento, saranno evocati dalla dicitura “In famiglia accade di...” e concretizzati ogni volta da un verbo.



Queste saranno le tappe:



**PRIMA DOMENICA:**  
In famiglia accade di  
**essere tentati**



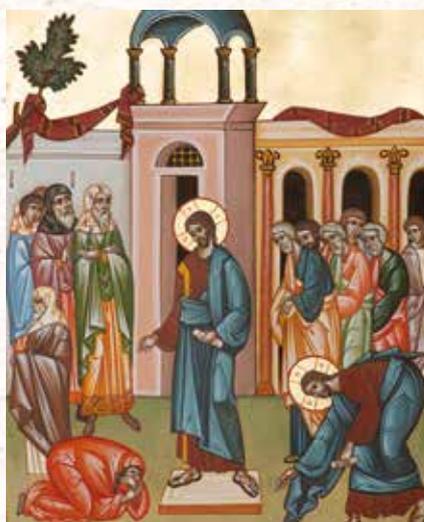
**SECONDA DOMENICA:**  
In famiglia accade di  
**pregare**



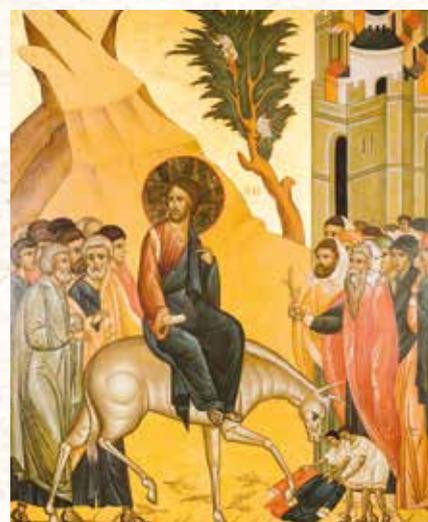
**TERZA DOMENICA:**  
In famiglia accade di  
**meravigliarsi**



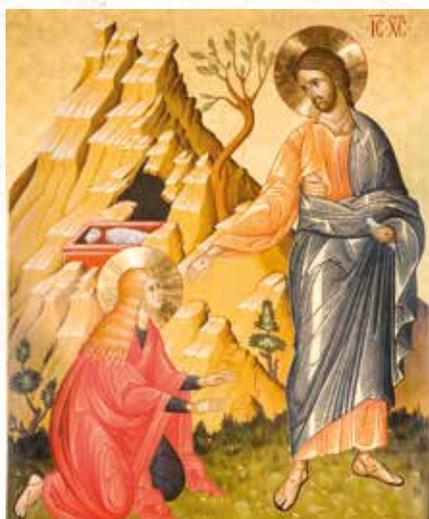
**QUARTA DOMENICA:**  
In famiglia accade di  
**sbagliare**



**QUINTA DOMENICA:**  
In famiglia accade di  
**perdonare**



**DOMENICA DELLE PALME:**  
In famiglia accade di  
**fare festa**



**DOMENICA  
DI RESURREZIONE:**  
In famiglia accade di  
**risorgere**

La preghiera quotidiana sarà distribuita sotto forma di sussidio settimanale ogni domenica all'entrata in chiesa.

## Appuntamenti Quaresima 2022

**2 marzo Mercoledì delle Ceneri**  
Ore 8.30 e ore 18: Sante Messe.

**Mercoledì 9, 16, 23, 30 marzo e mercoledì 6 aprile**  
Ore 18: Santa Messa e a seguire  
dalle ore 18.30 alle ore 19.15: LECTIO DIVINA.

**Venerdì 4, 11, 18 e 25 marzo e venerdì 1 e 8 aprile**  
Ore 8.30 e ore 18: Sante Messe.  
Dalle ore 9 alle ore 10: ADORAZIONE EUCARISTICA.  
Dalle ore 18.30 alle ore 19 circa: VIA CRUCIS.

# Michelangelo scultore

La statua di Mosè faceva parte di un progetto molto ambizioso per la realizzazione della tomba di Papa Giulio II. Gli eredi del Papa chiesero varie variazioni al progetto iniziale, troppo ambizioso e oneroso, finché circa trent'anni dopo, del progetto originale rimase il Mosè e tutto il resto venne ridimensionato.

La statua di Mosè è impostata per essere vista dal basso. Il volto pare assorto, volge lo sguardo lontano. Sul capo spuntano come due corna; in realtà sono raggi di luce. La lunga barba è trattenuta dalle mani, quella destra, poggia sulle tavole della legge.

La figura nel complesso appare imponente, saggia e sicura.

In un recente restauro sono emersi i segni di un ripensamento da parte di Michelangelo sulla postu-

ra assunta dal Mosè. È nata l'ipotesi che la statua di Mosè, sia stata ripresa dall'artista in un secondo momento e in uno scritto del tempo, si è trovata testimonianza che in due giorni vennero rifatte la testa e la gamba sinistra.

La figura di Mosè venne scolpita trent'anni prima rispetto alla sua collocazione. Rimase tutto questo tempo nella bottega di Michelangelo. In origine la statua fu scolpita con la testa girata di fronte e la gamba sinistra simmetrica alla gamba destra. Prima della collocazione l'artista girò verso sinistra la testa e fece arretrare la gamba sinistra. Solo un grande artista come Michelangelo poteva riuscire a compiere questa trasformazione.

*Elvezia Cavagna*



**“Tomba di Giulio II, Mosè”**

Marmo, altezza cm. 235 - 1513-1516  
San Pietro in Vincoli, Roma

# ROMOLO

## SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029

# TAPPEZZERIA T.B.

**TENDE PER INTERNI**

Classiche e moderne



*di Battaglia e Brignoli*

**TENDE TECNICHE**

Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé



**TENDE DA SOLE**

con motore elettrico in OMAGGIO



**PREVENTIVI GRATUITI**

**Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana**

Via Adamello, 3 - PONTE SAN PIETRO (Bg)  
di fronte alla stazione dei treni  
Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriatb.191.it

Laboratorio: Via Cavour, 4  
ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152

# Tutto quello che un buon lettore della Parola di Dio all'altare deve sapere

La Parola di Dio va letta, meditata e compresa in ogni sua sfaccettatura, a partire da chi, ogni domenica, la proclama sull'altare a Messa. Quando vediamo "qualcuno leggere" all'ambone, pensiamo mai che ci sta insegnando qualcosa?

La figura del Lettore è una delle principali all'interno della Santa Messa. Ma ci si può improvvisare lettori? Cerchiamo di capire meglio.

## Chi è il Lettore?

Non è semplice far in modo che, quando leggiamo qualcosa, chi ci ascolta la capisca al primo colpo. Leggere non è un qualcosa di semplice. Spesso si chiede: "Sai leggere?" E, d'istinto, l'interlocutore risponde: "Sì". Ma siamo davvero sicuri che sia così?

La lettura (e il modo di leggere) si differenzia a seconda del testo che abbiamo davanti. Una storia si legge in modo diverso da una poesia. E così pure la Parola di Dio va letta in una maniera consona alla sua importanza.

I Lettori sono delle figure istituite che troviamo in chiesa e, a loro, è dato il compito di proclamare le letture (la prima, il salmo, la seconda e la preghiera dei fedeli). Ma tutti possono improvvisarsi

lettori? La risposta è No: chi legge all'altare deve esser consapevole di ciò che sta andando a fare, che sta per leggere ciò che Dio ha dettato ai Profeti, ciò che Gesù ha compiuto ed è stato trascritto dagli Evangelisti. Non è una storia qualsiasi.

È opportuno, quindi, non solo esercizio di lettura vero e proprio, ma anche conoscenza e predisposizione spirituale.

## Leggere con gioia ed enfasi la Parola di Dio

Letture: chi proclama la parola di Dio deve leggerla con espressione, competenza ed enfasi. Deve accompagnare per mano il fedele nel messaggio di Dio e in ciò che lui ha voluto dirci. Deve esser "felice ed onorato" di leggerla, quasi come se Dio parlasse attraverso la sua voce.

## Avvicinarsi all'altare e leggere la Parola di Dio: non si improvvisa

Competenza: la formazione liturgica è uno degli elementi base per un lettore. Chi legge deve conoscere la Sacra

Scrittura e deve anche averne una conoscenza di tutte le sue sfaccettature, oltre a saper distinguere le regole base di differenza fra Prima e Seconda lettura, Vangelo e preghiera dei fedeli.

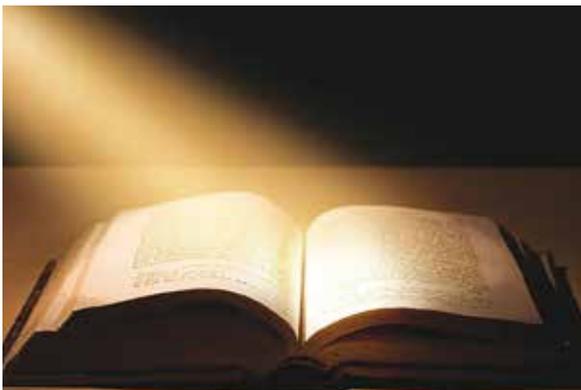
Ci sono dei particolari movimenti, ad esempio, che il lettore deve rispettare.

Uno di questi è l'inchino alla Mensa, prima di proclamare e dopo la lettura stessa: "L'inchino è un gesto di riverenza verso una persona, un luogo o un oggetto particolarmente significativo. Nella liturgia è previsto quando i ministri passano davanti all'altare, dando visibilità sacramentale alla persona stessa di Cristo. Ciò vale per tutti i ministri e ministranti" – spiega un teologo.

## Il suo avere grazia interiore

In ultimo, e non meno importante, la preghiera. Chi si avvicina a leggere la Parola deve avere anche una sorta di "grazia interiore". Deve riuscire a trasmettere la gioia che ha nel cuore di esser lì a proclamare ciò che Dio ha detto, ma allo stesso tempo far comprendere a tutti la profondità del messaggio evangelico.

*Rosalia Gigliano*





Dal Gruppo Missionario

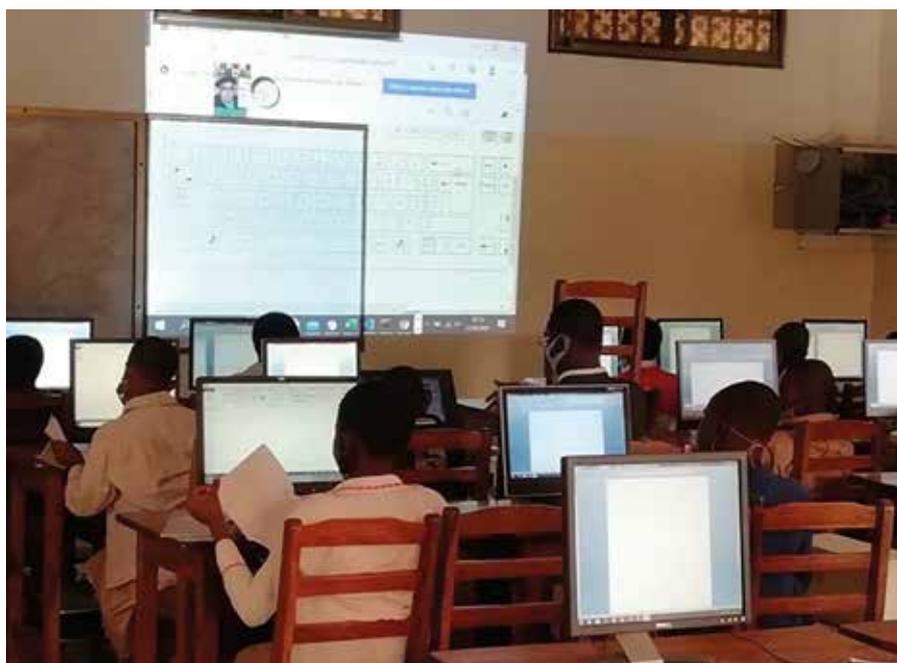


# Piccoli grandi maestri

Riportiamo la prima parte della testimonianza di Flavia Spriano, che ha visitato nel dicembre scorso la missione delle Suore Marianiste in Togo

**Q**uesta mattina al collegio Adele di Kara c'è un silenzio surreale. Neanche un fiato dai quasi 900 ragazzi e ragazze che normalmente affollano le classi e i cortili con il loro vociare, rincorressi e scherzare. È l'ultima settimana prima delle vacanze di Natale e sono in corso gli esami finali del primo trimestre.

Tutti, dai più piccoli ai più grandi sono concentrati a svolgere le loro prove. Nei giorni passati avevo avvertito una certa tensione serpeggiare tra gli studenti. Piccoli gruppetti radunati davanti alle lavagne esterne delle classi, un grande quaderno sul quale confrontarsi e sciogliere i propri dubbi. A coppie, qua e là, vicino ai lampioni, si



ripassa fino a sera tarda al riparo dal chiasso dell'aula studio comune e dal caldo dicembre di questa zona del Togo. Ad ogni ora ci si scambiano gli ultimi appunti delle lezioni, ricopiandoli febbrilmente sul proprio quaderno.

Decido di sedermi all'Apatam della scuola e per un attimo ascoltare meglio questo silenzio. Mi viene in mente la mia notte prima degli esami.

Quella della maturità. Il tempo trascorso a studiare, circondata da tutti i libri che mi avevano accompagnata, incollata al computer per chiedere a internet di risolvere i miei dubbi e confermare i miei pronostici.

Questi ragazzi non possono contare sul proprio libro, e ancor meno su un computer personale. I testi non sono molti e passano



da allievo ad allievo. La direttrice, suor Noellie, mi ha raccontato che sistema personalmente ogni anno i libri, a volte con l'aiuto di studenti ed insegnanti. Le famiglie spesso hanno a malapena il denaro per pagare la retta e i libri sono una spesa aggiuntiva difficile da coprire. Lo stato non può aiutare e quindi si va avanti con quello che si ha.

L'aula informatica a scuola c'è. Realizzata grazie agli aiuti che negli anni sono arrivati. Un'aula bella dove i ragazzi possono anche arrivare ad apprendere i primi rudimenti di programmazione. I computer sono uno ogni sei studenti. Alcuni ex allievi passando per quest'aula sono riusciti ad

isciversi ad un corso superiore di informatica. Un computer ogni sei ma la passione non si è spenta e neanche la concentrazione.

Quanta cura, quanta serietà in questo silenzio che mi avvolge e che ancora mi parla. Nei giorni scorsi ho visitato la sezione dei più piccoli. Una ciurma vivace e giocosa tra i sette e gli otto anni. Mi hanno accolto dapprima con grande serietà. Subito tutti in piedi, pronti a salutare con un cantilenante Bonjour!

L'incantesimo si è rotto in fretta, interrotto da qualche risolino e da un parlottio curioso ed emozionante. Sono una sorpresa inaspettata e per fortuna gradita. Iniziamo una breve intervista in inglese. Per

niente intimoriti, mi incalzano con le loro domande, sono contenti di praticare quella lingua straniera per tutti noi ma che ci avvicina e ci fa conoscere. *Where are you from? Is it your first time in Africa? Are you married?* Poi mi improvviso insegnante. Bene, impariamo un po' di italiano! Sulla lavagna scrivo a chiare lettere: Buongiorno! – Come stai? – Buon Natale! Grazie!

Tutti chini sui loro quaderni ricopiano con cura le espressioni che scrivo, quasi stessi scrivendo la soluzione del test che avrebbero avuto l'indomani. Sono curiosi e desiderosi di imparare. Subito si lanciano e in coro mi salutano Buongiorno Flavia! Buon Natale!



Onoranze Funebri  
**Regazzi**

**Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore**

**MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36**

*Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida*

www.onoranzefunebriregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com



**BONATE SOTTO**  
Via Vittorio Veneto, 2

**Tel. 035.4942891**

**FARMACIA**  
DOTTRESSE **Criber**

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia





Dall'UNITALSI

# Il santuario della Madonna d'Erbia di Casnigo

Anche in questo anno pastorale ci poniamo come pellegrini nella terra bergamasca e lombarda per incontrare la Vergine Maria dei santuari a lei dedicati.

**R**itorniamo nella terra bergamasca e in particolare a Casnigo, in val Seriana.

Si ritiene che la costruzione del santuario risalga al secolo XVII o agli inizi del secolo successivo, quando la comunità di Casnigo volle edificare una chiesetta per ricordare un miracolo avvenuto,

secondo la tradizione, la mattina del 5 agosto 1550. Presso il muro della cascina di un contadino del luogo si trovava un'immagine molto venerata, raffigurante la Madonna del Latte.

Per accedere all'immagine i numerosi pellegrini attraversavano i campi circostanti calpestandone l'erba. Il contadino, padrone del

terreno, infastidito, sfregiò a colpi di zappa il dipinto che, al mattino, risultò essere nuovamente intatto.

Un altro fatto straordinario avvenne, secondo la tradizione, il 6 agosto 1839 quando Luigino Rossi, un bambino di cinque anni, per ripararsi da una tempesta si rifugiò in una stalla attigua al santuario.



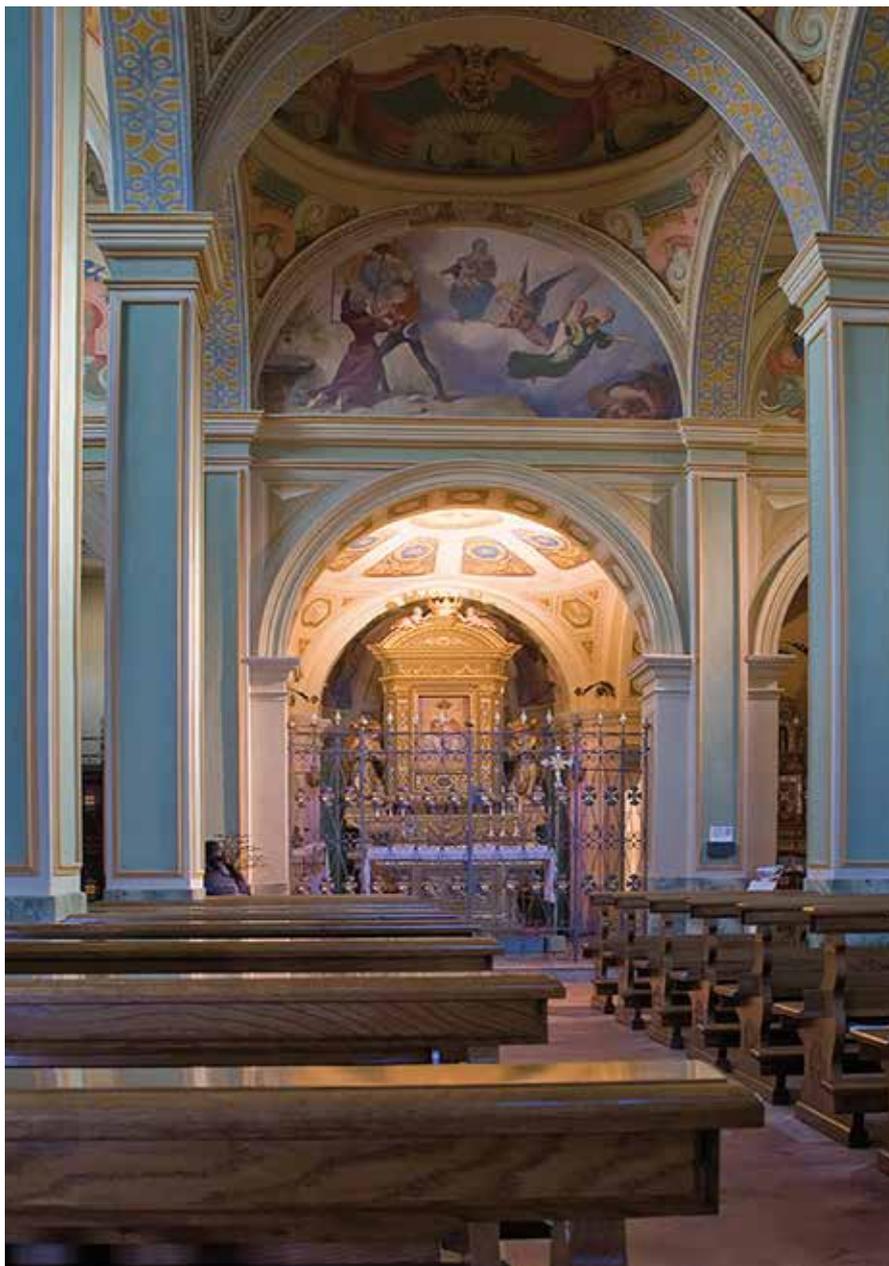


Qui gli apparve la Madonna vestita di sole, con in braccio il Bambino che reggeva il globo e nelle mani aveva un panino e una candela. La Madonna accese per lui un fuoco, recitò con lui il rosario e cantando lo fece addormentare. La mattina seguente il padre, che lo stava cercando, lo trovò addormentato con in mano ancora un pezzo di pane. Un tozzo di pane è conservato nel santuario e viene venerato come reliquia. Risultò poi che l'ingresso della stalla era stato trovato chiuso a chiave dall'esterno. I giorni 5 e 6 agosto di ogni anno si ricordano questi episodi con una festa mariana.

La chiesa originaria, che era di piccole dimensioni, fu benedetta nel 1813. Nel 1867, durante l'epidemia di colera, la devozione dei fedeli per il dipinto aumentò tanto da rendere necessario un ampliamento dell'edificio tra il 1871 e il 1882, anno in cui fu benedetto dal vescovo Gaetano Camillo Guindani. La torre campanaria fu realizzata nel 1926, e negli anni successivi vi fu una nuova decorazione dell'aula. Il santuario necessitò di lavori di manutenzione agli inizi del XXI secolo.

Alla prossima.

*Gianni Arrigoni*



*Onoranze Funebri*

# TIRONI LUCA & RICCARDO

**Bonate Sopra**, Via Ugo Foscolo, 15      **Bonate Sotto**, Via Marconi, 1

**SERVIZI COMPLETI 24H**

**Luca** 331 7790091 - **Riccardo** 327 1087273 - [gianlucatironi@libero.it](mailto:gianlucatironi@libero.it)



**U.N.I.T.A.L.S.I.**

Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali

**Sezione Lombarda - SOTTOSEZIONE BERGAMO**

# Pellegrinaggio Diocesano a **LOURDES**



**L'INVITO È RIVOLTO:**

*ai pellegrini, agli ammalati  
a tutti coloro che vogliono condividere  
momenti di fede e fraternità*

**Da giovedì 26 maggio  
a mercoledì 1 giugno 2022  
(in pullman)**

**Da venerdì 27 maggio  
a martedì 31 maggio 2022  
(in aereo da Orio)**

Quote di partecipazione in pullman: 575,00 €

Quota di partecipazione in aereo: 775.00 €

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al capogruppo UNITALSI  
Gianni Arrigoni (telefono 347-5363697)

Termine delle iscrizioni:

Le iscrizioni si ricevono entro **DOMENICA 27 MARZO 2022**



## L'angolo della poesia

### Lourdes

Madre nostra Maria  
che ci accompagni per la via  
presente nella nostra storia  
testimoni Gesù, perché rimanga  
nella nostra memoria,

È così che l'amor Tuo ci congiunge;  
invitandoci a pregare l'eco Ti raggiunge,  
in ciel o Vergine soave  
salga a Te il cantico dell'Ave.

Intanto, il Gave scorre veloce,  
con sé, si porta il lamento della voce  
della gente che sotto di Te  
prega con tutta la sua fè,

Piange, s'inginocchia e T'implora  
di giorno, la sera e ancor prima dell'aurora;  
ai Tuoi piè ruota il mondo intero  
e ognuno Ti lascia il suo pensiero,

Ti riconoscono madre, semplice e fedele,  
attorno a Te brulicano di fervor lumi e candele:  
lasciano a Te una fiammella  
come un prolungar della loro favella



E... come Bernadetta  
bevono alla fonte l'acqua benedetta  
perché sani ogni ferita  
e, l'anima dal male venga guarita,

O Vergine incoronata  
di variopinti fior sei circondata  
da Te ogni persona viene consolata  
Madre di Gesù, madre Immacolata.

Come il barelliere sei, la nostra aiutante,  
portar la croce con Te è meno pesante;  
nelle mani stringiamo il rosario  
seguiamo Gesù nel suo Calvario,

Sei madre, amica e sorella  
conforti coloro che sono in carrozzella  
l'unica che li capisce  
il Tuo silenzio ogni dolor lenisce.

Davanti a Te ogni cuor si quietava:  
fa che ci sia la pace su tutto il pianeta.  
Ad ogni uomo apri la mente e il cuore,  
prevalga la pace con la forza del Tuo AMORE!!

## L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

### Intenzioni del mese di Marzo

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen.

#### Intenzione del Papa:

Preghiamo perché noi cristiani, di fronte alle nuove sfide della bioetica, promuoviamo sempre la difesa della vita con la preghiera e con l'azione sociale.

#### Intenzione dei Vescovi:

Per tutti i papà, perché guardando a San Giuseppe imparino ad affidarsi al vero Padre che è nei Cieli.

#### Per il clero:

Cuore di Gesù, sei stato divinamente formato nel grembo di Maria: fa' che i Tuoi ministri, per intercessione di Tua Madre, imparino da Te cosa significa "Misericordia voglio e non sacrifici".

a cura di Alberto Pendeggia

# L'antica Basilica di San Giuliano

VIII parte

**E**cco cosa scrive il Ronchetti nelle sue "Memorie Istori- che..." sul monastero di S. Giuliano, erroneamente citato come S. Giulia: "In questo anno (1192) Cencio Camerlengo Pontifizio, che fu poi Cardinale e Papa col nome di Onorio III compose il famoso registro de' censi dovuti alla chiesa Romana dalle chiese e monisterj, che ad essa spettavano nel mondo cattolico. Fu questo prezioso avanzo di antichità pubblicato dal Sig. Muratori.

*Ecco i diritti, che nel presente secolo e nel seguente aveva il Sommo Pontefice sopra alcune chiese e monisterj della diocesi di Bergamo. "In Episcopatu Bergomati Ecclesia S. Firmi XII denarios... Segue la chiesa Cattedrale "Ecclesia S. Alexandri unum Mirabuntium", e la Chiesa di S. Matteo ov'è al presente il Seminario. "Ecclesia S. Matthei XII Imperiales". Vengono poi il monistero di S. Giulia (!) di Bonate di monache Benedettine. "Monasterium de Bonate VI*

*den."La chiesa di S. Maria in Torre, ov'è ora la chiesa di S. Maria delle Rose delle monache Clarisse. "Ecclesia S. Mariae in Turri XII den. Ecclesia de Palusco XII Imperiales..."<sup>1</sup>*

Il monastero di San Giuliano in una permuta di terreni del 1203 - E sempre il Ronchetti che ci da altre notizie sul monastero annesso alla chiesa di S. Giuliano: "Da un decreto esteso e pubblicato nella Cattedrale di S. Vincenzo, per cui sono creati alcuni procuratori

*a vendere de' terreni di ragione del comune di Bergamo, ed a ristaurare le strade sì dentro che fuori, veniamo a sapere che era Podestà di Bergamo nell'anno 1203 Gulielmo de' Lazzaroni nostro cittadino, perocchè sebben per lo più i Pretori erano scelti da estere città, pure talvolta alcuni de' più distinti cittadini era innalzato a tal dignità. Leggesi in una carta del monistero d'Astino, che lo stesso copriva la medesima carica anche nel seguente anno. Con l'occasione che D. Angelo Mazzoleni nella sua raccolta manoscritta d'antichi monumenti riporta una permuta del presente anno fatta da Tancredi Prete di S. Giorgio di*



Veduta complesso chiesa San Giuliano

<sup>1</sup> Giuseppe Ronchetti, op. cit.....Ristampa, 1973, Vol. II, pagg.162-163.

Spino con l'autorità del vescovo Lanfranco, il cui documento esiste nell'archivio delle monache di S. Benedetto di Bergamo, arreca altri documenti dello stesso archivio, da cui rilevasi, che in quella chiesa di S. Giorgio vi furono le monache, e i frati dell'ordine di S. Agostino, dai quali abbandonata, fu unita al monistero delle monache di S. Giuliano di Bonate di Sotto, e che finalmente rinunciando anch'esse a detta unione, fu assegnata alla Congregazione de' canonici di S. Giorgio in Alega di Venezia".<sup>2</sup>

Registro dei Censi dell'anno 1260 -

Nel registro dei Censi dell'anno 1260, riferibile alle chiese esistenti in Bonate Sotto, non troviamo menzionato il Monastero o la chiesa di S. Giuliano, ma solo la chiesa di S. Giulia e la chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

"Anno 1260 - Carta degli antichi censi che si pagano dalle chiese della diocesi e da' canonici di Bergamo alla chiesa Romana - Anni... 1260 - 10 In plebe ex plebatu de Terno - C.S. Iulia de Lesina sol VI... - C.S. Georgii de Bonate Inf. D 26"<sup>3</sup>

L'Unione del monastero di San Giorgio di Spino con il monastero di San Giuliano di Bonate Sotto. Anno 1313 -

È la stessa notizia che scrive il Calvi nella sua "Effemeride..." e che qui trascrive il Ronchetti: *Racconta il Calvi nella sua Effemeride sotto li 3 Gennajo del seguente anno 1313 che in tal giorno levate le Monache dal Monastero di S. Giorgio di Spino fuori delle mura di Bergamo furono a quelle delle Monache di S. Giuliano di Bonate incorporate, e che il Monastero di*

*S. Giorgio fu circa l'anno 1319 da' Canonici Regolari abitato...".<sup>4</sup>*

Il monastero di San Giuliano nel registro dei Censi dell'anno 1360 - Nel 1354 alla morte di Giovanni Visconti, la Signoria di Milano nel suo vasto territorio, fu ripartita ai nipoti Matteo, Galeazzo e Bernabò. A Bernabò Visconti il suo potere si estese sui territori di Brescia, Crema, Cremona, Valle Camonica, Riviera del lago di Garda, Caravaggio, Rivolta, Vaprio con il suo territorio del fiume Adda e altre località. La Signoria di Bernabò Visconti fu per Bergamo e il suo territorio vera-

mente funesta, con distruzioni di ogni genere, spodestati e uccisi componenti delle nobile famiglie bergamaschi, distrutti i loro castelli, incorporando beni e denaro. Bernabò Visconti venne sconfitto perdendo la città di Bologna che venne poi consegnata al cardinale Albornoz, legato pontificio di Papa Innocenzo VI. Vi furono stragi e distruzioni su vaste parti del territorio. "... Il notaio Benvenuto da Bonate ricorda per la nostra provincia, il data 22 marzo 1358, il saccheggio di Verdello e di altre terre, operato dalla così detta Grande Compagnia."<sup>5</sup>

Il Papa, per recuperare quello che alla Chiesa era stato tolto, dispose che tutto il clero, pagasse per tre anni la decima sui proventi dei benefici.

"Bernabò, contro tale provvedimento, nel 1360 sospese ogni pa-



Particolare della chiesa di San Giuliano

*gamento alla Santa Sede, pena il rogo, fece accertare la cifra pagata precedentemente da ciascun beneficiario e impose che tale cifra fosse versata nelle sue casse...".<sup>6</sup>*

In questo elenco di chiese e monasteri soggetti al pagamento di questo forzato tributo, troviamo sotto la dizione "In plebatu de Terno", due chiese di Bonate Sotto, la chiesa di S. Giulia con quattro benefici, la chiesa di S. Giorgio con tre benefici, viene poi citato il monastero di S. Giuliano: "In ecclesia sancte Iulie de Lesina sunt beneficia quatuor extimata in libris XXII... - In ecclesia sancti Georgii de Bonate sunt beneficia tria extimata in libris X... - In monasterio sancti Iuliani de Bonate sunt moniales extimata libris VIII".<sup>7</sup>

(continua)

<sup>2</sup> Giuseppe Ronchetti, op. cit. ....Ristampa, 1973, Vol. II, pagg. 178-179.

<sup>3</sup> Mario Lupi: "Stralci (^ 4, 4, 34) - Bergamo - Biblioteca Civica "Angelo Mai".

<sup>4</sup> Giuseppe Ronchetti, op. cit. ....Ristampa. 1973, Vol. III, pag. 20.

<sup>5</sup> Luigi Chiodi - Alessandro Bolis: "Nota Ecclesiarum Civitatis et Episcopatus Bergomi-MCCCLX" - Tratto da "Bergomum", anno LI - (1957), pagg. 40-41.

<sup>7</sup> Ibid. pagg. 67-68.

# Anno 1956 - Prima Messa

a cura di Alberto Pendeggia



5 agosto 1956 - Celebrazione della prima Messa del bonatese don Massimiliano Arrigoni, ordinato sacerdote il 29 luglio 1956, con il confratello bonatese don Giovanni Comi, ordinato sacerdote l'anno prima, il 4 giugno 1955.

Alla sua sinistra, il Sindaco di Bonate Sotto, Edoardo Bianchessi eletto in quell'anno con i coetanei della classe 1932. (Riproduzione fotografica dall'originale)

*Onoranze*  
*funebri* **RICCIARDI e CORNA** *Buttironi*

**RICCIARDI e CORNA**  
G R O U P

Cell. 347 5284907  
Cell. 339 6541920  
[www.ricciardiecornait](http://www.ricciardiecornait)

**BONATE SOTTO (BG)**  
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA**  
**SEMPRE DISPONIBILE**

# Generosità per la parrocchia

## Riepilogativo offerte e spese GENNAIO 2022

### Offerte pervenute

Offerte Chiesa S. Cuore .....	€ 2.196,00
Offerte Chiesa S. Giorgio.....	€ 322,00
Offerte per candele votive .....	€ 633,00
Offerte per n. 5 funerali.....	€ 740,00
Cont. comunale per attività .....	€ 420,00
Dalla curia per legati 2021 .....	€ 520,00
Offerte per la Parrocchia .....	€ 550,00
Fondo S.S. Messe.....	€ 2.000,00
Vendita di 1 radiolina .....	€ 60,00
Offerte per pubblicità sul notiziario .....	€ 390,00
Erogazione liberale .....	€ 1.000,00
Offerta dal gruppo fiori .....	€ 315,00
Rimborso comunale 8% su oneri.....	€ 11.311,48
N. 12 Buste natalizie.....	€ 220,00
N. 267 Abbonamenti al notiziario .....	€ 5.340,00

**Totale entrate .....** € **26.017,48**

### Spese sostenute

Compenso a collaboratori.....	€ 685,00
N. 3 Fatture Uniacque .....	€ 115,01
Commissioni bancarie.....	€ 102,03
N. 6 fatture gas.....	€ 4.743,19
N. 9 fatture energia elettrica .....	€ 1.951,39
Fornitura gasolio.....	€ 7.015,00
Rata mutuo per ristrutturazione chiesa S. Cuore .....	€ 19.467,88
Saldo tipografia .....	€ 2.400,00

**Totale uscite.....** € **36.479,50**

**GRAZIE di cuore a tutti**

# Offerte fiori

## Riepilogo generale anno 2021

### ENTRATE

Entrate da offerte..... € 1.677,00

**TOTALE ENTRATE ANNO 2021 .....** € **1.677,00**

### RIEPILOGO USCITE

6 aprile.....	€ 260,00
2 giugno.....	€ 350,00
6 agosto.....	€ 50,00
18 agosto.....	€ 200,00
10 ottobre.....	€ 350,00
26 ottobre.....	€ 80,00
13 gennaio.....	€ 35,00

**Totale a fioristi.....** € **1.325,00**

Messa a suffragio defunte delle offerenti..... € 40,00

**TOTALE USCITE ANNO 2021 .....** € **1.365,00**

**SALDO ATTIVO AL 21.12.2021 .....** € **312,00**

**TOTALE CONSEGNATO.....** € **315,00**

# Nelle nostre famiglie

## IN ATTESA DI RISORGERE



**FACHERIS  
GIUSEPPE**

anni 57  
+ 29/1/2022  
Via San Giovanni  
Bosco, 14



**LODIGIANI  
FRANCESCA**

anni 90  
+ 4/2/2022  
Via V. Veneto



**GRANATA  
ROBERTO**

anni 59  
+ 8/2/2022  
Via San Lorenzo, 2



**BARBIERI  
ANGELO**

anni 86  
+ 10/2/2022  
Via San Sebastiano, 3



**LOCATELLI  
GIUSEPPINA**

anni 59  
+ 15/2/2022  
Via Roma, 20

## RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**PANSERI  
SANTINA**

+ 12/1/2008



**BESANA  
PASQUALE**

+ 19/6/1980



**RAVASIO  
MOSE**

+ 23/2/2015



**BREMBILLA  
SAVINA**

in Ravasio  
+ 16/3/2012



**BREMBILLA  
CAROLA**

+ 28/2/2020



**PIROLA  
EZIO**

+ 4/3/2021



**FACHERIS  
ROSA**

in Monzani  
+ 7/3/2019



**MONZANI  
GUIDO**

+ 22/3/2020



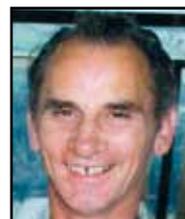
**COLLEONI  
SANTA  
MARIA**

+ 7/3/2002



**ROTA  
ABRAMO**

+ 9/3/2015



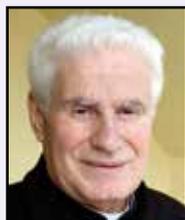
**FRIGENI  
MICHELE**

+ 24/3/2020



**CATTANEO  
CLAUDIA**

+ 18/6/2010



**Don GIOVANNI COMI**

+ 6 marzo 2013

Nove anni fa si spegneva Don Giovanni Comi che, dopo i 28 anni trascorsi come parroco della parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" del Villaggio S. Maria a Ponte, nel 2007 si era trasferito a Bonate Sotto collaborando con i sacerdoti locali.



**Suor VINCENZA  
CORNOLTI**

anni 77, + 5/2/2022

Suor Vincenza è stata presente a Bonate Sotto tra gli anni Ottanta e Novanta. Molti bonatesi la ricordano per la sua disponibilità e il suo impegno nella comunità come infermiera, e visitava gli ammalati portando conforto e sostegno.



# Trentini Roberto

Amministrazioni condominiali ed immobiliari

24040 Bonate Sotto (BG) - Via Marco Polo, 2

Tel. 035 6011510 - Fax. 035 993531 - E-mail: roberto.trentini.amm@gmail.com

ANACI n. 12247 professione esercitata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (G.U. n 22 del 26-1-2013)



di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

**AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO**

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832



*Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute*



**BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025**

Aperto anche il Mercoledì pomeriggio e il Sabato tutto il giorno



**Funerali completi - Disbrigo pratiche - Cremazioni**

**Lavori cimiteriali e di marmistica**

**Assistenza 24H su 24H**

**PREVENTIVI GRATUITI**

Pagnoncelli Morris cell. 333 1112771 - Riva Matteo cell. 339 3146951

Bonate Sopra- Via G. Deledda, 9

e.mail: ofsalessandro@gmail.com - www.ofsalessandro.it



# CARNEVALE

domenica

27

Febbraio 22

ore 14.30

Chiacchiere

Caldarroste Bibite  
Pane e salamella

Balli Musica

Tanto divertimento

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI  
E TUTTI IN MASCHERA**

Presso Oratorio San Giorgio - **BONATE SOTTO**

In caso di maltempo l'evento sarà annullato



**GREEN PASS RAFFORZATO E MASCHERINA OBBLIGATORIA**